

ALLEGATO A - Portale Accreditamento Collaboratori - Informazioni per la formulazione del progetto e requisiti minimi della soluzione richiesta

1. Premessa

SCM ha la necessità di costituire albi aperti con possibilità di registrazione e consultazione attraverso Internet per:

- docenti esperti da utilizzare negli interventi di formazione da erogare e
- esperti di altro genere da utilizzarsi in attività relative ad altre esigenze.

L'iscrizione agli albi sarà obbligatoria e gratuita, su richiesta degli interessati che con formula di autocertificazione e sotto la propria responsabilità, indicano le loro specifiche professionalità.

L'iscrizione non comporterà alcun diritto allo svolgimento di prestazioni per SCM.

Le valutazioni di merito saranno effettuate dalla Direzione Generale e/o dal Direttore di Dipartimento provvedendo ad analizzare la coerenza rispetto alle necessità didattiche e di altro genere. Tali valutazioni potranno essere integrate da uno o più incontri conoscitivi con il potenziale collaboratore.

Lo svolgimento di prestazioni da parte dei docenti sarà successivo alla presentazione e valutazione di un progetto didattico articolato su uno schema tipo.

Lo svolgimento di prestazioni da parte di esperti di altro genere sarà successivo alla presentazione e valutazione di un'offerta, eventualmente, articolata su uno schema tipo.

In tal senso, si precisa che:

- il Sistema Qualità, conforme alla norma ISO 9001:2008, definisce nel Processo di Selezione e Gestione degli Esperti Esterni un livello minimo di responsabilità, modalità e strumenti adottati per valutare preventivamente l'idoneità di un esperto al fine di inserirlo nelle proprie scuole;
- il Regolamento per l'acquisizione in economia di forniture, lavori e servizi, regola in SCM gli appalti di importo inferiore alle soglie delle Direttive CE, in riferimento a quanto disposto dall'art. 125 del D.Lgs 163/06 relativamente ai lavori, servizi e forniture in

economia, data la particolarità e l'esclusività della tipologia dei materiali richiesti, all'interno di tale struttura e sempre nel pieno rispetto delle soglie economiche e delle forme di pubblicità previste nell'articolo anzidetto.

- Il Modello di organizzazione, gestione e controllo (ex D. Lgs. 231/01) e il Codice di Comportamento definiscono i principi generali e le regole comportamentali cui è riconosciuto valore etico positivo e, in particolare, si riserva la possibilità di adottare un albo dei fornitori i cui criteri di qualificazione non costituiscono barriere all'entrata;
- il processo di risk management del Modello di organizzazione, gestione e controllo (ex D. Lgs. 231/01) ha individuato un rischio potenziale relativo alle collaborazioni di docenti esterni e propone tra le azioni la possibilità da parte di questi di effettuare autocandidature mediante web site.

2. Modello logico del portale

2.1. Docenti

Il modello logico relativo alla dimensione docenti dovrà considerare e specificare almeno i seguenti elementi:

- ambiti della certificazione, ovvero aree tematiche/materie di insegnamento, mediante l'analisi dell'offerta formativa attuale e dei suoi potenziali sviluppi;
- (matrice dei) profili professionali (docente, tutor), che dovranno esplicitarsi in indicatori per la certificazione (es. studi superiori e universitari, esperienza professionale, competenza didattico-formativa) e relativi livelli minimi richiesti (es. titolo di studio universitario, esperienza professionale), nonché eventuale documentazione probatoria (es. copia certificati e attestati comprovanti gli studi e le specializzazioni conseguite, autocertificazioni delle attività svolte);
- informazioni generali per l'iscrizione (es. CV in formato europeo ed altre informazioni amministrative e fiscali, assenza di sentenza di condanna passata in giudicato);
- validità (ed eventuale rinnovamento automatico) ed esclusioni/cancellazioni della certificazione [es. verifica a campione di congruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di iscrizione e quanto diversamente accertato e/o colloqui personali, mancato rispetto delle misure del Modello di organizzazione, gestione e controllo (ex D. Lgs. 231/01)];
- integrazione ed aggiornamento delle informazioni per l'iscrizione;
- principi per l'assegnazione degli incarichi di docenza (es. professionalità/ esame dei curricula e delle precedenti esperienze di docenza nella specifica materia di insegnamento, rotazione fra gli iscritti);
- chiamate dirette in analogia a quanto avviene nelle università ai sensi della Legge 230/2005 (studiosi stranieri, italiani impegnati all'estero) e del D.M. 25/07/1997 integrato dal D.M. 2/08/1999 (studiosi, italiani o stranieri, di chiara fama);

- ipotesi di decadenza (es. valutazione negativa della prestazione);
- possibilità di rinuncia all'iscrizione all'Albo;
- notifiche tramite e-mail strutturate dello stato del procedimento (es. accreditamento avvenuto, sospensione);
- composizione del dossier di certificazione.

2.2. Esperti di altro genere

Il modello logico relativo alla dimensione esperti di altro genere dovrà considerare e specificare almeno i seguenti elementi:

- ambiti della certificazione, ovvero settore/categoria merceologica, mediante l'analisi delle forniture di genere;
- eventuali profili professionali standard;
- informazioni generali per l'iscrizione (es. informazioni societarie ed altre informazioni amministrative e fiscali, assenza di sentenza di condanna passata in giudicato, ecc.);
- validità (ed eventuale rinnovamento automatico) ed esclusioni/cancellazioni della certificazione [es. verifica a campione di congruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di iscrizione e quanto diversamente accertato e/o colloqui personali, mancato rispetto delle misure del Modello di organizzazione, gestione e controllo (ex D. Lgs. 231/01)];
- integrazione ed aggiornamento delle informazioni per l'iscrizione;
- principi per l'assegnazione dell'affidamento (es. referenze);
- ipotesi di decadenza (es. questionari di customer satisfaction interna ed esterna);
- possibilità di rinuncia all'iscrizione all'Albo;
- notifiche tramite e-mail strutturate dello stato del procedimento (es. accreditamento avvenuto, sospensione);
- composizione del dossier di certificazione.

3. Buone prassi e riferimenti normativi

Lo sviluppo del modello logico dovrà essere effettuato anche mediante l'individuazione e la valorizzazione di particolari aspetti di buone prassi nazionali quali ad esempio:

- ASSOCIAZIONE ITALIANA FORMATORI (AIF) Certificazione AIF dei profili professionali della formazione;
- ISTITUTO REGIONALE DI RICERCA DELLA LOMBARDIA (IReR) Albo Consulenti;
- Regione Lazio e Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (A.S.A.P.) Albo Formatori;
- Comune di Roma ALBO DOCENTI ESTERNI;
- Provincia di Napoli, Albo Telematico dei Fornitori;
- Comune di Milano, Albo Fornitori;

- Comune di Genova, Albo Fornitori; ed internazionali.

lo sviluppo del modello logico dovrà essere effettuato anche mediante l'individuazione e la valorizzazione di particolari aspetti delle buone prassi individuate, in tal senso, sarà compito dello sviluppatore fare proposte di utilizzo/adattamento di elementi emersi dall'analisi delle buone prassi.

Inoltre lo sviluppo del modello logico dovrà considerare ogni aspetto legislativo in materia opportuno o necessario (quali ad es. Decreto 10 gennaio 2002, n.38, Regolamento recante riordino della disciplina delle scuole di cui alla legge 11 ottobre 1986, n. 697, adottato in attuazione dell'articolo 17, comma 96, lettera a), della legge 15 maggio 1997, n. 127; Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196; Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445/00; ecc.).

4. Specifiche funzionali di massima del Portale Accredimento Collaboratori

L'applicazione dovrà consentire agli aspiranti collaboratori e fornitori, la registrazione dei dati anagrafici e delle informazioni descritte nel modello logico, attraverso una maschera di inputazione pubblicata su Internet.

L'applicazione dovrà farsi carico del controllo delle anagrafiche ed evitarne la duplicazione.

I dati inputabili saranno classificati in elenchi e categorie in fase di configurazione dell'applicazione.

La definizione dei requisiti minimi di accreditamento sarà oggetto dell'attività di analisi del modello logico e sottoposta in tale contesto all'approvazione della direzione.

Le categorie e i requisiti dovranno essere estensibili e modificabili tramite l'applicazione accedendo con un profilo di amministratore.

Nel caso in cui il cambio di qualcuno dei parametri suddetti comportasse la variazione dello stato di accreditamenti pre-esistenti l'amministratore dovrà riceverne notifica per prendere opportuni provvedimenti.

Dopo la registrazione dei dati l'aspirante collaboratore o fornitore conoscerà immediatamente l'esito dell'accredimento in base all'aderenza ai requisiti minimi.

I provvedimenti da adottare in caso di mancanza dei requisiti minimi per l'accreditamento sono da definire in fase di analisi.

L'aspirante collaboratore o fornitore riceverà user-name e password per accedere alle informazioni personali ed eventualmente modificarle. La gestione delle user-name e password dovrà essere conforme alle norme espresse nel DPS di SCM, che sarà reso disponibile all'aggiudicatario.

L'applicazione dovrà fornire ad un utente di consultazione interno, un elenco dei nominativi accreditati ordinabile in base ai dati anagrafici, filtrabili in base ai requisiti e ad indici di ricerca e che definiscano le figure professionali o categoria di fornitore.

Gli indici di ricerca saranno definiti in sede di analisi.

Verso l'esterno, senza necessità di autenticazione, l'applicazione dovrà mostrare una pagina con l'elenco dei nominativi delle persone accreditate in ordine alfabetico.

Tutti gli elenchi richiesti dovranno essere esportabili in formato standard (.csv e .xml) che ne consentano un'agevole importazione in altre applicazioni.

5. Proprietà del codice sorgente e requisiti preferenziali sulle tecnologie da adottare

Il rilascio dell'applicazione prevederà la consegna del codice sorgente che rimarrà di proprietà di SCM.

A tale proposito lo sviluppo dell'applicazione con tecnologie già in possesso di SCM e ad SCM note, quali Microsoft SQL Server e .NET costituirà titolo preferenziale nella valutazione dell'offerta.

Per quanto riguarda la parte grafica del portale le indicazioni saranno fornite all'aggiudicatario.

6. Garanzia di manutenzione e di correzione dei malfunzionamenti

L'aggiudicatario si impegna a mantenere il prodotto e a correggere i malfunzionamenti per un periodo minimo di 180 giorni lavorativi dal rilascio dell'applicazione.